

## Cdp, Garanzia Campania Bond: al via il quinto slot per 21,5 mln da parte di 9 Pmi del territorio

da [ildenaro.it](http://ildenaro.it) - 30 Dicembre 2020



in foto Mario Mustilli

Al via oggi la quinta emissione di Minibond per 21,5 milioni di euro, realizzata da 9 Pmi campane per finanziare i rispettivi programmi di sviluppo e crescita nel territorio regionale, attraverso Garanzia Campania Bond, lo strumento di finanza innovativa promosso dalla Regione Campania tramite la società in house Sviluppo Campania.

Il programma, che prevede l'emissione di titoli obbligazionari per complessivi 148 milioni di euro, è stato avviato lo scorso 9 aprile con la prima emissione di Minibond per 21,5 milioni di euro da parte di otto PMI campane ed integrato da un secondo closing di 23,75 milioni di euro da parte di ulteriori dieci emittenti operative in Campania e da una terza e quarta emissione composte da complessive 14 società per 30,7 milioni di euro. Il portafoglio attuale, comprensivo dei titoli emessi nell'ambito del quinto closing, è composto da Minibond emessi da 41 PMI campane per un totale di 97,45 milioni di euro.

Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale hanno agito in qualità di anchor investor dell'operazione, sottoscrivendo il 50% ciascuna dell'ammontare complessivo della quinta emissione del programma. Il progetto Garanzia Campania Bond è coordinato dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Mediocredito Centrale e Banca Finint, che agisce in qualità di Arranger, supportato da Grimaldi Studio Legale e Elite, il private market del Gruppo London Stock Exchange che connette le imprese a diverse fonti di capitale per accelerarne la crescita, rispettivamente nelle attività legali e nella promozione dell'iniziativa sul territorio che è avvenuta con il supporto attivo degli Elite Desk campani di Confindustria.

Per le Pmi campane, lo strumento dei Bond è un'alternativa concreta al tradizionale canale bancario per finanziare investimenti e capitale circolante attraverso l'emissione di Minibond assistiti dalla garanzia di portafoglio di Sviluppo Campania, che ha ideato lo strumento per conto della Regione. Con i proventi dell'operazione, le Pmi BIT4ID Srl, Co.Imp Srl, Com. Stamp. Srl, Enega Srl, Gruppo Industriale Buoninfante Spa, Isa Srl, La Contadina Srl, Logistica Co.Mi. Srl, Vetreria Palmese Srl finanzieranno programmi di sviluppo per la realizzazione di nuovi impianti, investimenti in macchinari e software e per la crescita dei rispettivi business, con l'obiettivo di espandere l'orizzonte delle loro attività commerciali, diversificando la

produzione ed accelerando il processo di digitalizzazione.

Il programma Garanzia Campania Bond prevede l'emissione di titoli obbligazionari da parte delle Pmi per complessivi 148 milioni di euro, con una garanzia della Regione Campania pari al 25% dell'importo totale. A tal fine la Regione, utilizzando le risorse del Por Fesr Regione Campania 2014-2020, ha stanziato 37 milioni di euro di cui 24,35 milioni già utilizzati con l'approvazione da parte di Sviluppo Campania del provvedimento di ammissione alla garanzia del primo portafogli di Minibond, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 477/2018.

Nei prossimi mesi si prevedono nuove emissioni fino a ulteriori € 50,55 milioni per rispondere al notevole interesse mostrato dalle imprese campane: sono, infatti, 124 le PMI che hanno presentato manifestazioni di interesse entro il 28 febbraio scorso, termine di chiusura previsto dall'Avviso per l'accesso allo strumento.

"La quinta emissione di un Basket Bond all'interno del programma Garanzia Campania Bond – dichiara Paolo Calcagnini, vicedirettore generale e chief Business officer di Cdp – dimostra la volontà e l'intenzione da parte di CDP di continuare a fornire sostegno alle PMI campane e al tessuto economico e sociale del Mezzogiorno, soprattutto in questo momento complicato per il Paese. Lo strumento, nato con l'obiettivo di avvicinare le PMI campane al mercato dei capitali, ha permesso alle imprese di ottenere finanza a medio lungo termine attraverso un canale alternativo al classico canale bancario. La chiusura del quinto closing conferma la solidità del programma, all'interno di un più ampio piano di sostegno alle imprese attraverso strumenti finanziari innovativi, e l'ottima sinergia tra soggetti pubblici e privati nell'interesse ultimo di supportare l'economia del nostro Paese". "L'emissione del quinto slot di Basket Bond all'interno del programma Garanzia Campania Bond – sottolinea Andrea Miccio, responsabile Marketing e Finanza innovativa di Mediocredito Centrale – è frutto di un lavoro comune proficuo e di una strategia di costante e attento supporto alle Pmi del Mezzogiorno. Nonostante un anno tra i più complessi per il nostro Paese siamo riusciti ad ottenere un risultato straordinario, garantendo sostegno a 41 piccole e medie imprese, per un totale di quasi 100.000.000 di euro di emissioni. Un esito non scontato che, da una parte, dimostra la reattività e le potenzialità delle nostre imprese e, dall'altra, quanto sia importante continuare a supportarle in un percorso di crescita, che punti sempre di più sull'innovazione, sulla digitalizzazione e sulla sostenibilità".

"Il successo raggiunto da Garanzia Campania Bond – dichiara il presidente di Sviluppo Campania, Mario Mustilli – assume un valore ancora maggiore in questa così difficile congiuntura socio-economica generata dalla pandemia. Possiamo essere ottimisti sulla capacità di ripresa del tessuto imprenditoriale, in particolare di quello campano, mettendo in campo efficaci ed innovativi strumenti finanziari sui quali fare leva. La sinergia tra risorse pubbliche e private ha reso possibile sostenere le nostre imprese in processi di ammodernamento strategici per competere sui mercati nazionali ed internazionali". E Alberto Nobili, head of Corporate Structured Debt and Ecn di Banca Finint spiega: "Con la quinta emissione il programma Garanzia Campania Bond raggiunge quasi quota euro, cento milioni, un risultato estremamente positivo che va oltre le attese, considerando la situazione generale causata dalla pandemia nel quale lo stesso è maturato. Crediamo che il 2021 darà ulteriore conferma della bontà dello strumento che ricordiamo mira a sostenere progetti di investimento nel territorio, con ricadute positive per l'economia, i lavoratori e le loro famiglie".

PUBBLICITÀ

